TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_3957_029**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

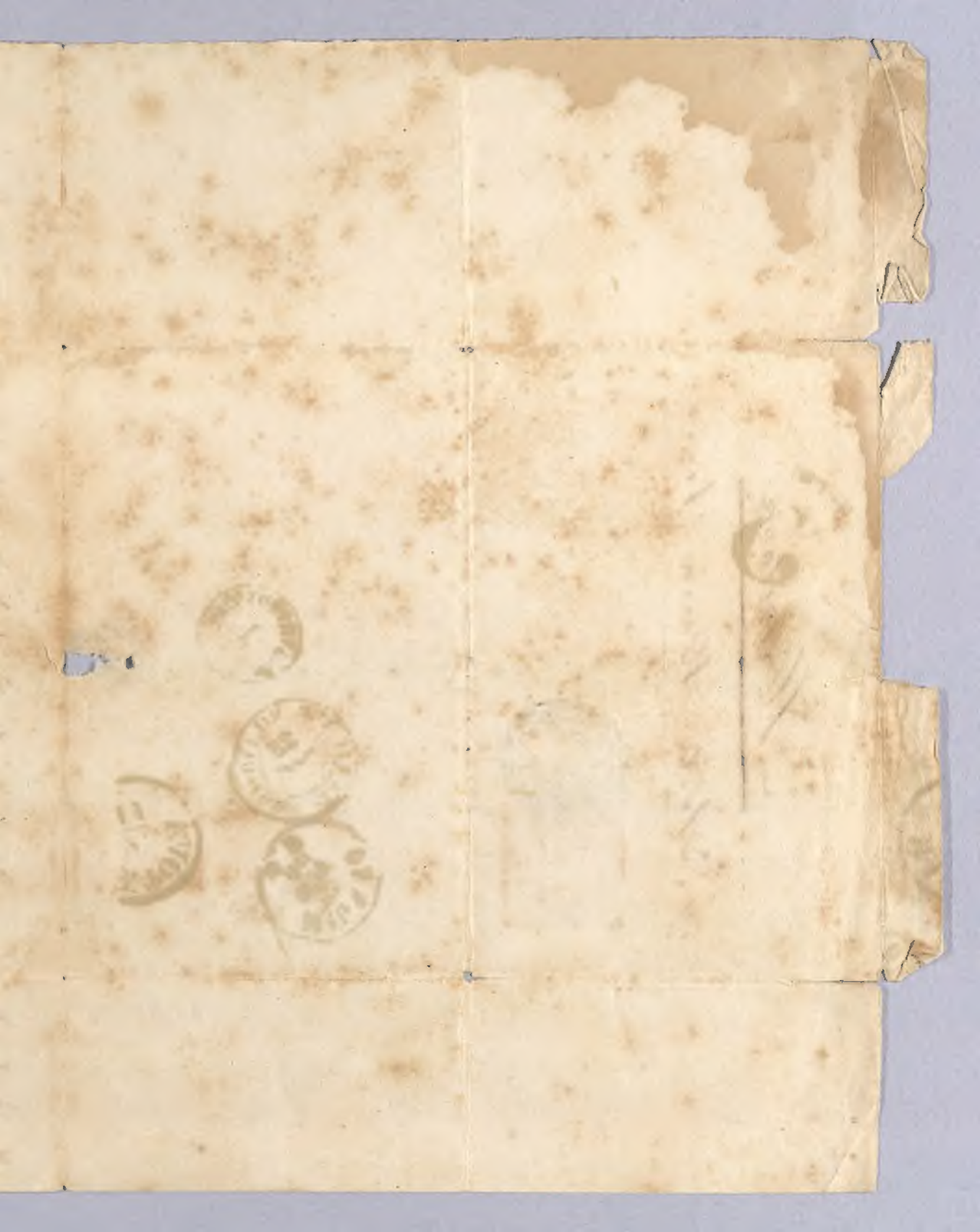
Palermo 13. 11. 60

Mamma mia. — Eccomi ancora a salutarti col desiderio ardentissimo — e che mai non si adempie di baciarti in fronte. Con quale ondulazione continua di governi si difficile assai avere permessi — e pure che ne avrei diritto e quel che è peggio bisogno. Si è fatto assai te lo giuro — e di più la nostalgia mi travaglia, non sarà della patria perché anche la Sicilia dovrebbe essere Italia, ma della quiete, della libertà e della famiglia. Spero che limitando le mie pretese a pochi giorni potrò abbracciarti alla seguita di primo di Dicembre. Faremo una campagnata in campagna. Pria prenderò Gildo perché scelga la mufa. Poi si scende si parla — poi poco non si dorme a balconi aperti — sarebbe piacere per te. Vuoi venir a passare l'inverno? — Basta — parleremo a lungo — intanto ti bacio a lungo a lungo e con tutta l'anima

Tuo Ippolito

Prima novità — te la dò con tale
un cuore una gioia — A Napoli
mi hanno fatto Ritenente di Stato
- Maggiore Colonello. Quando finiranno
queste promozioni? — Non sono stufo
di andare in trincea - ma prego di tenerci
lavoro, e di farmi conoscere responsabile.
Ho regalato sistemare ..... quello che
sistemano. Vorrei aver qui Giovanni
per consigliarmi. Saluta il D. Le-
vare e la Dea — Aspettami; ma
con pazienza — per S. Lucia —

Tuo Ippolito



Mantova

Sig.ra Adele Marin Nievo.

ms 3957/29

Palermo 13. 11. 60

Mamma mia. — Eccomi ancora a salutarti col desiderio ardentissimo e che mai non si adempie di baciarti in fronte. Con queste ondulazioni continue di governo; si dispiace assai avere permesso — e fa che mi avessi diretto e quel che è peggio bisogno. Si è fatta assai tarda lo giuro — e di più la nostalgia mi travaglia; non dirò della patria perchè anche la Sicilia dovrebbe essere Italia, ma della quiete, della libertà e della famiglia. Spero che limitando le mie pretese a pochi giorni potrò abbracciarti alla peggio in giorni 4. Giovedì.